## INSALUTENEWS.IT

Data

12-06-2016

Pagina Foglio

1/3

Home Chi siamo Magazine - Scrivi con noi Contatti Certificazione HONcode











PRIMO PIANO

Bambini e Carcere. Telefono Azzurro al fianco dei figli di genitori detenuti

Q Digita il termine da cercare e premi invio

## L'EDITORIALE



Le violenze "invisibili" di Nicoletta Cocco



Aderiamo allo standard HONcode per l'affidabilità dell'informazione medica.

Verifica qui.

# Nuovo test genetico individua la Sindrome dei Tumori Ereditari di Mammella e Ovaio

DI INSALUTENEWS · 12 GIUGNO 2016



Il 47% delle donne con storia familiare di cancro non ha mai avuto indicazione di sottoporsi ad un test. I test per valutare la predisposizione genetica a sviluppare il cancro aprono la strada alla medicina prognostica che permette di impostare un piano di gestione del rischio



Roma, 12 giugno 2016 – Le tecniche di sequenziamento del DNA hanno aumentato

esponenzialmente la conoscenza dei difetti genetici coinvolti nell'insorgenza di alcuni tipi di cancro. Se nella popolazione generale il rischio di sviluppare un cancro al seno interessa 1 donna su 8 e 1 su 50 per il tumore ovarico, quando sono presenti delle mutazioni genetiche familiari i numeri cambiano completamente e drammaticamente.

esclusivo del destinatario, non riproducibile. Ritaglio stampa

## INSALUTENEWS.IT

Data

12-06-2016

Pagina Foglio

2/3

#### SCRIVI CON NOI

Sei un medico e desideri pubblicare un articolo sul nostro portale? Compila l'apposito modulo nella sezione "Scrivi con noi"

#### SESSUOLOGIA



Fare l'amore per tutta la vita di Marco Rossi

#### **COMUNICATI STAMPA**



Gli ospedali pediatrici Gaslini e Bambino Gesù in sinergia per valorizzare il volontariato 12 GIU, 2016



Stroke: si è concluso a Salerno il XIV Corso di Neuroradiologia Interventistica

12 GIU. 2016



SMAU 2016, l'ospedale Israelitico di Roma premiato per l'innovazione 12 GIU, 2016

Per quelle che presentano una predisposizione familiare il rischio aumenta dal 15 al 40% che schizza al 50-87% per i portatori dei geni BRCA1 e BRCA2. Più precisamente il presenza di una mutazione di questi geni il rischio di sviluppare il cancro è del 60-80% a carico del seno e del 20-40% a carico dell'ovaio.

La presenza di una mutazione di questo gene codifica la HBOC Syndrome (Hereditary Breast and Ovarian Cancer) o Sindrome dei Tumori Ereditari di Mammella e Ovaio, una condizione determinata da mutazioni genetiche che si trasmettono da una generazione all'altra. Soggetti che hanno avuto casi di cancro di origine genetica in famiglia diventano soggetti 'ad alto rischio' e 'sorvegliati speciali'. Eppure il 47% delle donne con rilevanti storie familiari non ha mai ricevuto l'indicazione di sottoporsi a un test o un counseling genetico.

"Conoscere tempestivamente la presenza di specifici fattori di rischio è oggi uno strumento importantissimo per impostare una strategia di difesa, così come ha fatto l'attrice americana Angelina Jolie, che proprio a seguito di un test genetico ha scoperto la propria mutazione del gene BRCA1, lo stesso che aveva ucciso la madre, la nonna e la zia e che l'ha portata alla decisione di ricorrere alla 'chirurgia preventiva' rimuovendo il seno prima e le ovaie poi. Anche donne che non presentano casi noti in famiglia possono essere portatrici della mutazione e di conseguenza essere esposte ad un rischio aumentato", afferma il prof. Giuseppe Novelli, Rettore dell'Università di Tor Vergata e Ordinario di Genetica Umana.

"Essere portatori di una mutazione genetica di questo tipo non equivale a una sentenza di condanna – rassicura il prof. Novelli – oggi possiamo mettere in campo diverse strategie per sfruttare al meglio i risultati di questo importantissimo test, come lo stretto monitoraggio con controlli pianificati e rigorosi, la chemioterapia preventiva, ed infine la profilassi chirurgica che prevede l'asportazione degli organi ad alto rischio di tumore. In questo percorso che può essere molto delicato è sempre necessario un counseling genetico e psicologico di supporto nella gestione di una informazione che può cambiare la vita della persona coinvolta e generare uno stato di ansia. Con questi strumenti abbiamo inaugurato l'era della medicina prognostica".

Ai test già disponibili nel nostro Paese oggi si aggiunge un tipo di indagine assolutamente innovativa, per l'analisi mediante sequenziamento ultrarapido Next Generation Sequencing di tutte le regioni codificanti per geni BRCA1/2. MyCheck HBOC è messo a disposizione e analizzato da Bioscience Genomics, lo spin off dell'Università di Tor Vergata.

Il sistema di analisi consentirà di caratterizzare da un punto di vista molecolare geni di interesse a partire sia da un normale prelievo di sangue che da tessuto. Nel primo caso l'informazione ottenuta permetterà di

## INSALUTENEWS.IT

Data

12-06-2016

Pagina Foglio

3/3



Istituto Gaslini e Ospedale Bambino Gesù insieme per studiare il fenomeno del volontariato



AIFA aggiorna Algoritmo per l'approccio alla terapia del diabete mellito tipo 2 in collaborazione con SID e AMD

10 GILL 2016



L'American Heart Association sceglie un docente italiano per una ricerca sul metabolismo cardiaco

10 GIU, 2016



Il prof. Antonio Federico confermato Presidente del comitato scientifico della European Academy of Neurology

10 GIU, 2016



Ddl concorrenza, MNLF: "Stare dalla parte delle lobby non paga"

9 GIU. 2016

evidenziare se il paziente sia portatore di mutazioni coinvolte nell'insorgenza della patologia a livello del DNA germinale. Lo stesso approccio tecnologico garantirà la possibilità di poter effettuare l'analisi dei geni BRCA1/2 a partire da tessuti bioptici in paraffina di pazienti affetti da tumore per l'identificazione di mutazioni somatiche a bassa frequenza.

"Conoscere il proprio profilo genetico è fondamentale per pianificare insieme al proprio medico la migliore strategia da mettere in atto per prevenire l'insorgenza del cancro, individuarlo tempestivamente o trattarlo in fase precoce e quando sia ancora trattabile – continua il prof. Novelli – Il test viene eseguito attraverso l'analisi di un semplice prelievo di sangue, conservato a bassa temperatura e spedito ai laboratori di Bioscience Genomics all'interno dell'Università di Tor Vergata a Roma, con protocolli rigorosi per garantirne l'integrità. Esiste un grave deficit di informazione sulla Sindrome HBOC per questo abbiamo deciso di inaugurare una attività di awareness che si celebrerà ad ottobre con la Giornata Mondiale", conclude Novelli.

fonte: ufficio stampa



Torna alla home page articolo letto **5** volte



Le informazioni presenti nel sito devono servire a migliorare, e non a sostituire, il rapporto medico-paziente. In nessun caso sostituiscono la consulenza medica specialistica. Ricordiamo a tutti i pazienti visitatori che in caso di disturbi e/o malattie è sempre necessario rivolgersi al proprio medico di base o allo specialista.

## POTREBBE ANCHE INTERESSARTI...



Allergie e anestesia: fondamentali le informazioni del paziente durante la visita preoperatoria

12 GIU, 2016

### LASCIA UN COMMENTO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.